

## VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE DEL 18 GENNAIO 2008

Venerdì 18 gennaio 2008, alle ore 18:30 si è riunito, presso i locali parrocchiali, il Consiglio Pastorale per discutere il seguente ordine del giorno:

- Proposta di riflessione di Don Marcello
- Verifica sulle attività dei vari settori, ovvero un bilancio relativo all'anno appena conclusosi.
- Varie ed eventuali

### Proposta di riflessione di Don Marcello

**Chi è che edifica la Chiesa?**

La risposta a tale domanda possiamo trovarla negli Atti degli Apostoli (2,47): "[...] Di giorno in giorno il Signore faceva crescere il numero di quelli che giungevano alla salvezza".

E' Gesù quindi che edifica la Chiesa e noi siamo stati da Lui scelti, non siamo noi che abbiamo scelto di farlo; non possiamo costruire la Chiesa basandoci solo sulle nostre forze individuali: è Dio che ci raduna e che conferisce così forza e unità cristiana.

Si tratta senza dubbio di un compito difficile, che conosce alti e bassi come ci insegna il Vangelo: per fare qualche esempio, ritroviamo questo difficile percorso nel tema del "gregge disperso" dove solo la parola di Gesù può radunare e riunire gli smarriti e i dispersi, nella Passione del Cristo, rinnegato da Pietro e abbandonato dai discepoli. E noi compiamo questo cammino nel quale l'unità è spesso critica e provvisoria nella vita di ogni giorno, in famiglia, nel posto di lavoro, nel vivere insieme agli altri. Ma il messaggio del Vangelo è messaggio di speranza di una unità cristiana che può essere forte, con la Resurrezione, l'evento pasquale al quale noi non ci rechiamo per volontà nostra, ma perché è Dio che ci chiama, come avviene durante l'Eucarestia.

Intorno al Cristo non si sono radunate persone importanti: nell'evento centrale della crocifissione, non ci sono gli apostoli, ma è presente il ladrone, il centurione, la peccatrice...

Oggi la Chiesa conosce le stesse tensioni narrate nel Vangelo: spesso si dice che "non ha peso ed è priva di valore": eppure la Chiesa porta il messaggio del Salvatore del mondo.

Il vero cristiano è consapevole che è Cristo che edifica la Chiesa: la comunità ecclesiale assume le debolezze gli uni degli altri, non celebra i pregi e le ricchezze come avviene in altre sette. Il cristiano viene accolto, Cristo ci accoglie per quello che siamo e non è spaventato da ciò: nonostante le nostre debolezze, conosce tutto di noi e nonostante questo ci ama lo stesso.

## Verifica sulle attività dei vari settori e nuove proposte

- La lista dei partecipanti al Consiglio Pastorale dovrà essere rivista e aggiornata: alcune persone non hanno più la possibilità di prendervi parte ed è necessario inserirne di nuove, relative a importanti ambiti della comunità non rappresentati.
- Suor Stefania ha fatto un bilancio delle iniziative legate alla carità e solidarietà che hanno avuto un ottimo risultato anche in confronto con gli anni precedenti: dalle varie iniziative con i banchi fuori dalla chiesa, al mercatino di Natale (dove gli acquirenti si sono dimostrati più generosi e meno inclini alla "contrattazione"!), alla festa dell'ultimo dell'anno.
- Poiché alcuni oggetti del mercatino di Natale sono avanzati Franca Guarnieri ha proposto di distribuirli in varie buste e venderli a prezzi diversi e da stabilire: questo potrebbe essere fatto in Primavera. Si è escluso di organizzare una pesca di beneficenza, poiché questa comporta troppi vincoli burocratici da affrontare e risolvere.
- E' stato rivolto, da parte di Suor Stefania, un invito a tutto il Consiglio Pastorale ad una maggiore partecipazione alle attività di preghiera e incontro comunitari: il Consiglio deve essere di esempio per tutta la comunità.
- Franca Guarnieri ci ha aggiornato sul lavoro svolto dall'Aiuto Fraterno che continua a registrare una forte affluenza di persone, soprattutto straniere. Queste persone, che arrivano in gruppi "sostanziosi" spesso creano difficoltà alle persone italiane che si rivolgono alla associazione. Gli italiani che si rivolgono all'Aiuto Fraterno sono perlopiù anziani e soli, mentre gli stranieri appartengono a una fascia d'età meno avanzata e, come già detto, si presentano in folti gruppi. Ciò crea disagio a queste persone sole, che talvolta sono "soverchiate" da questi giovani e vengono servite dopo di loro anche se sono arrivate prima. Don Riccardo ha proposto un confronto con il Centro Ascolto del Pignone e in seguito, Franca ha proposto di definire eventualmente dei giorni da dedicare solo agli stranieri e dei giorni da dedicare solo agli italiani, sempre che questa soluzione non generi ulteriori problemi.
- In occasione della celebrazione delle Cresime del 10 febbraio, il vescovo Mons. Claudio Maniago, verrà in visita presso i locali della Parrocchia. E' stato proposto di organizzare un pranzo, al quale parteciperanno tutti i rappresentanti del Consiglio e le loro famiglie.
- Visto che all'interno della chiesa sono presenti 4 crocifissi, Don Riccardo ha proposto di sostituire il crocifisso presente sulla porta della chiesa, con un'icona o un quadro che rappresenti la Resurrezione. Inoltre è stato proposto di sostituire la Via Crucis con qualcosa di più luminoso e visibile.

- Michele Gomei ci ha aggiornato sul coro che è finalmente costituito da un folto e affiatato gruppo di persone (grazie all'impegno e alla tenacia del suo direttore!) e sta ottenendo risultati importanti e più che soddisfacenti, come ognuno di noi può constatare durante la S. Messa della domenica (e delle festività). Però...
- ...l'organo da concerto necessita di una manutenzione tempestiva, onde evitare spese maggiori in futuro. Il preventivo richiesto da Michele al costruttore ammonta a 5.000 euro. Suor Stefania ha proposto di far fare un altro preventivo a chi si è occupato della manutenzione dell'organo del Sacro Cuore, per un confronto e per decidere come procedere. Sarà comunque necessario dare adito a delle iniziative per la raccolta dei fondi necessari (concerti, banchi fuori dalla chiesa o qualunque altra iniziativa).
- Sempre per quanto riguarda la raccolta fondi Franco Mazzini ci ricorda che questi sono necessari anche per portare a conclusione la costruzione degli appartamenti davanti all'oratorio, destinati all'accoglienza. Sarà quindi necessario indicare una lista di priorità delle varie esigenze che richiedono un esborso di denaro.
- Suor Stefania ci ha informato che nel nostro quartiere, la Via Crucis sarà organizzata dalla nostra Parrocchia. Ogni stazione sarà animata da un gruppo della Parrocchia.

L'incontro è terminato alle ore 20.30

Il Segretario  
Marta Cavallini